

Enrico Menduni

Nato a Firenze nel 1948, professore ordinario, insegna nell'Università Roma Tre "Culture e Formati della Tv e della Radio" e "Media digitali". Da quasi trent'anni si occupa della televisione italiana (istituzioni, palinsesti e programmi, pubblico e forme del consumo) nel confronto internazionale, studiando in particolare la convergenza con i settori ICT e TLC, il web 2.0, i social network.

Ha al suo attivo oltre 100 pubblicazioni scientifiche. E' stato presidente nazionale dell'Archi (1978-1983) e consigliere di amministrazione della Rai (1986-1993). Ha insegnato in varie università italiane e straniere, è membro di IREN, International Radio European Network, è stato consulente dell'AGCOM per l'attuazione dei Corecom (1998-2002), vice-presidente dell'Isimm (2007-2009), poi presidente della società di ricerca TamTam Online (2010-2011), collaborando a vari progetti di ricerca per conto di varie istituzioni e aziende fra cui Rai, Corecom e Regioni, nonché a vari progetti europei. Giornalista professionista, ha collaborato a programmi radiofonici e televisivi della Rai e a documentari dell'Istituto Luce. Nell'ottobre 2011, come direttore scientifico, ha vinto uno dei due package messi a bando dall'AGCOM nell'ambito del suo progetto "Screen", riguardante la ricerca sulle reti di nuova generazione, guidando un raggruppamento di varie università italiane composto da studiosi dei media, ingegneri, economisti, giuristi.

Presenta la sua candidatura per la sua lunga esperienza nel ramo ma anche perché convinto che sia necessaria, accanto ai tecnologi e ai regolatori, la presenza nel Consiglio AGCOM di competenze nel campo della creazione e della formattazione dei contenuti e del rapporto con il pubblico sia dei fornitori di connessione che dei fornitori di contenuti: due categorie sempre intrecciate.

Ha scritto, fra l'altro: Ha scritto, fra l'altro: "La grande accusata. La televisione rappresentata dagli altri media", Bologna, Archetipo, 2012; "Social network. Facebook, Twitter, YouTube e gli altri: relazioni sociali, estetica, emozioni" (con Giacomo Nencioni e Michele Pannozzo) Milano, Mondadori Università, 2011); "Televisioni" (Bologna, il Mulino, 2009); "La fotografia" (Bologna, il Mulino, 2008); "Produrre TV. Dalla ideazione alla realizzazione nell'era digitale" (con Antonio Catolfi, Bari-Roma, Laterza, 2009)"I linguaggi della radio e della televisione. Teorie e tecniche" (Bari-Roma, Laterza, terza edizione 2008) ; "Fine delle trasmissioni ? Da Pippo Baudo a YouTube" (Bologna, il Mulino, 2008); "I media digitali" (Bari-Roma, Laterza, 2007); "L'informazione on line. Rapporto 2005" (con Stefano Gorelli, Torino, Gutenberg, 2005); "La televisione" (Bologna, il Mulino, quarta edizione accresciuta 2004); Televisione e società italiana 1975-2000" (Milano, Bompiani, 2002); "Le professioni del video" (con Antonio Catolfi, Roma, Carocci, 2002); "Il mondo della radio. Dal transistor a Internet" (Bologna, il Mulino, 2001, nuova edizione riveduta 2012); "Le professioni del giornalismo" (con Antonio Catolfi, Roma, Carocci, 2001); "Educare alla multimedialità" (Firenze, Giunti, 2000); "L'Autostrada del Sole" (Bologna, il Mulino, 1999); "La più amata dagli italiani. La tv tra politica e telecomunicazioni" (Bologna, il Mulino, 1996); "La radio nell'era della televisione. Fine di un complesso di inferiorità" (Bologna, il Mulino, 1994).

Ha inoltre curato l'edizione italiana di "Videoattivismo. Istruzioni per l'uso" di Thomas Harding (Roma, Editori Riuniti, 2003); "La radio nell'era globale" di David Hendy (Roma, Editori Riuniti, 2002); "Divertirsi da morire" di Neil Postman (Venezia, Marsilio, 2002), "Sociologia dei nuovi media" di Jan Van Dijk (Bologna, il Mulino, 2002), "Televisione. Tecnologia e forma culturale" di Raymond Williams (Roma, Editori riuniti, 2000), "Cercasi audience disperatamente" di Ien Ang (Bologna, il Mulino, 1998). Collabora al quotidiano "*Il Tirreno*" e varie riviste, fra cui "*Problemi dell'informazione*", "*Il Mulino*", "*Reset*"; fa parte del comitati editoriali dell'"*European Journal of Cultural Studies*", Birmingham, UK, ed è *editor* per l'Europa di "*The Radio Journal. International Studies in Broadcast and Audio Media*", Bristol, UK.